

## **REPORT ANNUALE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS 231/2001 ANNUALITA' 2024**

\*\*\*\*\*

All'Amministratore Unico di Adopera Srl

Al RPCT di Adopera Srl

### **Approvazione e revisione del Modello**

Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo in vigore è in revisione di gennaio 2024.

Si precisa che a seguito di specifica valutazione dei rischi eseguita dalla Direzione, tale MOG tratta esclusivamente i reati in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro anche al fine di rispettare i precetti di cui all'art. 30 D.lgs. 231/01, ambiente, corruzione, xenofobia/soggiorno irregolare e riciclaggio/autoriciclaggio ed, in ultimo, risulta essere allineato anche al D.lgs. 24/23 in tema di whistleblowing.

Il MOG di ADOPERA comprende sempre i seguenti necessari elementi costitutivi:

- 1) individuazione delle attività aziendali nel cui ambito possono essere commessi i reati richiamati dal d.lgs. 231/2001 con esplicito ed esclusivo riferimento ai reati presupposto in materia di corruzione, riciclaggio, ambiente e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ex art. 30 D.lgs. 81/08;
- 2) previsione di standard di controllo in relazione alle attività sensibili individuate;
- 3) individuazione delle modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee a impedire la commissione dei reati;
- 4) indicazione del Codice Etico adottato;
- 5) individuazione dell'Organismo di Vigilanza e relative funzioni;

- 6) determinazione dei flussi informativi da e verso l'Organismo di Vigilanza e specifici obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza;
- 7) modalità delle verifiche periodiche sulle attività sensibili e sui relativi standard di controllo;
- 8) integrazione specifica ex L 190/12 in materia di trasparenza ed anticorruzione;
- 9) sistema disciplinare atto a sanzionare la violazione delle disposizioni contenute nel Modello;
- 10) piano di formazione e comunicazione al personale dipendente e ad altri soggetti che interagiscono con la Società;
- 11) criteri di aggiornamento e adeguamento del Modello.

### **Individuazione dell'Organismo di Vigilanza**

In conformità con quanto previsto dal D.lgs. 231/01 è stato istituito l'organo cui affidare il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello (Organismo di Vigilanza).

Attualmente l'Organismo di Vigilanza della Società è stato nominato in forma monocratica ed è composto dall'Avv. Alessandro Vasi.

All'Organismo di Vigilanza sono stati attribuiti, sulla base di specifico mandato, tutti i poteri per:

- assicurare una puntuale ed efficiente vigilanza sul funzionamento e l'osservanza del Modello adottato dalla Società;
- per verificare l'efficacia dello stesso rispetto alla prevenzione e all'impedimento della commissione dei reati previsti dal d.lgs. 231/2001.

### **Normativa**

L'Organismo di Vigilanza ha già informato che nel corso dell'anno 2024 sono stati introdotti i seguenti aggiornamenti normativi:

Legge 27 dicembre 2023, n. 206 "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy.", entrata in vigore il 22.01.2024, è intervenuta sull'art. 517 c.p. (Vendita di prodotti industriali con segni mendaci), già reato presupposto ex art. 25-bis.1 D.lgs. 231/2001, ampliandone l'ambito di applicazione prevedendo l'inclusione della condotta di detenzione per la vendita di prodotti industriali o opere dell'ingegno con segni mendaci e ampliandone le pene.

Legge 22 gennaio 2024, n. 6 "Disposizioni sanzionatorie in materia di distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici e modifiche agli articoli 518-duodecies, 635 e 639 del codice penale", entrata in vigore il 8.02.2024, ha modificato l'art. 518-duodecies c.p. ("Distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici"), già reato presupposto ex art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/2001 "Delitti contro il patrimonio culturale"

Legge 26 aprile 2024, n. 56, di conversione del D.L. n. 19/2024, rubricato "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).", in vigore dal 1° maggio 2024, ha modificato l'art. 512 bis c.p.(Trasferimento fraudolento di valori), già reato presupposto previsto nell'art. 25 octies.1 ("Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti") del D.Lgs. 231/01, prevedendo un allargamento dell'ambito di applicazione, includendo l'elusione delle disposizioni in materia di documentazione antimafia e la condotta di attribuire ad altri la titolarità di imprese, quote societarie o azioni nell'ambito di partecipazioni a procedure ad evidenza pubblica/concessioni.

D.Lgs n.87 del 14 Giugno 2024 ha apportato modifiche all'Art.25-quinquiesdecies (Reati tributari), ed in particolare, all'Art.10-quater "Indebita compensazione" è stato aggiunto il comma 2-bis che tratta della eventuale esclusione della punibilità dell'agente qualora sussistano "condizioni di obiettiva incertezza in ordine agli specifici elementi o alle particolari qualità che fondano

la spettanza del credito”.

Legge 28 giugno 2024, n. 90 ha apportato al D.Lgs.231 le seguenti modifiche:

- aumento delle sanzioni previste all'interno dell'articolo 24-bis co 1 relativo ai reati informatici
- abrogazione del reato di “Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti

a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico” art. 615-quinquies c.p.

- introduzione del reato di “Estorsione informatica” di cui all'articolo 629 c.p. comma 3
- introduzione del reato di “Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature,

dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico

telematico” di cui all'art. 635 quater 1 c.p.

Legge 8 agosto 2024, n. 112 di conversione del DL 92/2024 ha:

- introdotto nell'art.25 del D.Lgs. 231 il reato di cui all'articolo 314-bis c.p. - Indebita destinazione di denaro o cose mobili,
- modificato l'art. 322 bis coordinandolo con l'abrogazione del reato di abuso d'ufficio Legge 9 agosto 2024, n. 114 ha

abrogato l'abuso di ufficio (art. 323 c.p.)

riformulato in chiave più restrittiva il reato di traffico di influenze illecite (art 346 bis c.p.), già reato presupposto del D.Lgs.231, introducendo alcuni elementi di novità: le relazioni del mediatore con il pubblico ufficiale devono essere effettivamente utilizzate (e non più anche solo vantate) e devono essere esistenti (e non più anche solo asserite), l'utilità deve sempre essere economica, l'utilizzazione delle relazioni deve avvenire intenzionalmente richiedendosi pertanto il dolo specifico.

Si informa ancora ed, infine, che il 4 ottobre scorso è entrato in vigore il 4

ottobre scorso il d.lg. 26 settembre 2024, n. 141, recante "Disposizioni nazionali complementari al codice doganale dell'Unione e revisione del sistema sanzionatorio in materia di accise e altre imposte indirette sulla produzione e sui consumi".

Il decreto, tra l'altro, inserisce nell'art 25-sexiesdecies del d.lg. 231 i reati previsti dal c.d. TU sulle accise (d.lg. 26 ottobre 1995, n. 504), il quale viene contestualmente modificato.

L'accisa è l'imposizione indiretta sulla produzione o sul consumo dei prodotti energetici, dell'alcole etilico e delle bevande alcoliche, dell'energia elettrica e dei tabacchi lavorati (diversa dalle altre imposizioni indirette previste dal Titolo III del testo unico).

Cfr. sul tema, A.F. Uricchio, Riordino della disciplina di contrasto dell'evasione di IVA e accise sulla cessione di carburanti, 28 marzo 2024.

Per i nuovi reati in materia di accise è prevista la sanzione pecuniaria fino a 200 quote e l'applicazione delle sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) (divieto di contrattare con la pubblica amministrazione), d) (esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi e sussidi) ed e) (divieto di pubblicizzare beni o servizi).

I reati rilevanti

Queste le fattispecie di reato previste nel T.U. accise:

Art. 40 (Sottrazione all'accertamento o al pagamento dell'accisa sui prodotti energetici)

Art. 40-bis. (Sottrazione all'accertamento o al pagamento dell'accisa sui tabacchi lavorati).

Art. 40-quinquies (Vendita di tabacchi lavorati senza autorizzazione o acquisto da persone non autorizzate alla vendita).

Art. 41 (Fabbricazione clandestina di alcole e di bevande alcoliche)

Art. 42 (Associazione a scopo di fabbricazione clandestina di alcole e di bevande alcoliche)

Art. 43 (Sottrazione all'accertamento ed al pagamento dell'accisa sull'alcole e sulle bevande alcoliche)

Art. 46 (Alterazione di congegni, impronte e contrassegni)

Art. 47 (Deficienze ed eccedenze nel deposito e nella circolazione dei prodotti soggetti ad accisa)

Art. 49 (Irregolarità nella circolazione)

A fronte di tali rischi l'ODV raccomanda di valutare di aggiornare il MOG.

### **Attività di Vigilanza**

Nel corso dell'esercizio 2024, l'azione dell'Organismo di Vigilanza si è concentrata sullo sviluppo delle attività finalizzate alla efficace attuazione del Modello di Adopera.

Si premette che, in accordo con quanto previsto dal Modello, sono stati istituiti appositi canali informativi dedicati con lo scopo di facilitare il flusso di segnalazioni/informazioni verso l'Organismo di Vigilanza.

A tal proposito si segnala che, nel periodo sotto osservazione, non sono pervenute informazioni circa:

- segnalazioni, anche anonime, in forma scritta, e/o orale o in via telematica, avente ad oggetto la violazione o per le quali vi sia il fondato motivo di ritenere che possa essere stata commessa una violazione del Modello;
- segnalazioni di provvedimenti e/o notizie prodotti da organi di polizia giudiziaria, o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evince lo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti, per i reati di cui al Decreto e successive estensioni;
- segnalazioni circa richieste di assistenza legale inoltrate dai Dipendenti, e dagli Amministratori dirigenti in seguito di avvio di procedimento giudiziario per i reati previsti dal Decreto;

- rapporti predisposti dai Responsabili di altre funzioni aziendali nell'ambito della loro attività di controllo, dai quali possano emergere fatti, atti, eventi od omissioni con profili di criticità rispetto all'osservanza delle norme del Decreto;

Per quanto riguarda le attività operative, per meglio rispondere all'esigenza di avere una informativa più strutturata, l'Organismo di Vigilanza ha eseguito più attività di audit alla presenza di responsabili interni, finalizzate al monitoraggio delle aree individuate a rischio nel Modello organizzativo adottato dalla Società redigendo appositi verbali.

Gli incontri con i responsabili delle Funzioni Aziendali più direttamente interessate alle aree a rischio di reato ex D.Lgs. 231/2001 sono stati volti ad accertare l'applicazione delle procedure in essere, la loro efficacia ed effettività. In particolare nel corso dell'esercizio sono state eseguite attività di verifica sui seguenti ambiti:

- procedure in materia di reati salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (focus DVR);
- procedure in materia di pagamento con modalità diverse dai contanti;
- controllo dello stato di avanzamento lavori delle osservazioni e/o suggerimenti emersi/e in occasione delle verifiche dell'OdV;
- procedure in tema di reati ambientali;
- procedure in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (focus appalti e gestione macchine);
- scambio informatico con RPCT.

Dalle verifiche eseguite sono emerse raccomandazioni/osservazioni tempestivamente condivise con la Direzione Aziendale.

Si fa presente che nel corso dell'annualità sono state confermate le certificazioni ISO 37001:16 ed ISO 45001:18.

Quanto all'anno 2025 è già stato condiviso con il referente 231 della società il piano di verifica che di seguito si riporta.

**Le date previste per gli incontri sono:**

21 gennaio 2024 h 14 e 30 (remoto)	scambio informativo RPCT. Stato aggiornamento del MOG Governance
1 aprile 2025 h 14 e 30	Follow up in materia di salute e sicurezza (incontro con RSPP)
26 settembre 2025 h 9:00 (remoto)	Follow up in materia di ambiente (incontro con i tecnici rispetto a quanto emerso nelle verifiche precedenti)
18 Dicembre 2025 h 14	Verifica anticorruzione

• **Attività di Formazione e Informazione**

L'attività formativa è stata eseguita nel 2024 ed è garantita e pianificata per l'anno 2025 (es. procedure in tema di anticorruzione, in tema di salute sicurezza ecc.).

**Conclusioni**

Si premette che gli organi amministrativi e di controllo della Società sono responsabili della costituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno aziendale adeguato alla complessità e ai rischi della gestione.

In considerazione del fatto che le verifiche dell'Organismo di Vigilanza sono state effettuate su un campione di osservazioni, l'attività svolta non è necessariamente in grado di far emergere ogni possibile carenza di controllo interno, anomalia o irregolarità. In ogni caso l'Organizzazione sta gestendo con interesse attivo tutti gli aspetti legati al d.lgs. 231/2001.

Le informazioni e i dati utilizzati per lo svolgimento dell'incarico sono stati raccolti tramite interviste al management e al personale aziendale e mediante l'analisi selettiva di documentazione interna condivisa.

Le interviste hanno avuto l'obiettivo di confermare o modificare la conoscenza del processo acquisita in fase di analisi preliminare della documentazione di supporto raccolta (organigrammi, comunicazioni organizzative, procedure, procure, esiti di precedenti risk assessment, ulteriore documentazione di supporto alle attività di processo svolte etc.) e di identificare, integrare e raccogliere la documentazione relativa agli strumenti di controllo che recepiscono gli standard di controllo del Modello 231 relativamente alle attività sensibili di "competenza" di ciascun responsabile di funzione.

Il lavoro dell'ODV non ha comportato l'effettuazione di analisi o di controlli (ad esempio, conferme scritte ottenute direttamente da terzi) relativi alla autenticità e completezza della documentazione e delle informazioni che ci sono state fornite, se non nei limiti di un esame di coerenza e di ragionevolezza.

L'Organismo di Vigilanza si è confrontato con la Direzione Aziendale in ordine alle iniziative potenzialmente rilevanti ai fini della disciplina di cui al d.lgs. 231/2001 e dell'implementazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nonché ai fatti potenzialmente rilevanti, ai fini della medesima disciplina, di cui gli stessi fossero a conoscenza.

In ogni caso, da quanto sopra e dalle verifiche effettuate nell'esercizio, svolte in attuazione delle previsioni del Modello 231, non sono emersi fatti e/o irregolarità tali da generare Non Conformità e da essere segnalate all'organo amministrativo bensì segnalazioni di eventuali anomalie di sistema prese in carico e puntualmente gestite dalla Società in piano di miglioramento interno.

Ravenna 10 dicembre 2024

L'Organismo di Vigilanza - Avv. Alessandro Vasi

